

MODALITA' DI STIPULAZIONE E RELATIVE SPESE

Sottoscrizione dei contratti

Il sottoscrittore del contratto deve essere munito di un documento personale di identità in corso di validità così come individuato dall'art. 35 del D.P.R. 445/2000 (es. carta di identità, passaporto, patente di guida).

In base alla normativa vigente, i contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere devono essere stipulati in modalità elettroniche pertanto è necessario che il sottoscrittore del contratto sia munito di una firma digitale o di una firma elettronica.

Si precisa invece che per gli atti di natura immobiliare (compravendite, locazioni, concessioni, comodati, ecc.) continua ad essere consentita la forma cartacea e pertanto la sottoscrizione dei medesimi con firma autografa.

Spese contrattuali

Le principali voci che compongono le spese contrattuali connesse alla formalizzazione degli atti in forma pubblica amministrativa o scrittura privata autenticata sono:

- Diritto fisso di originale, pari ad € 0,52 per ciascun atto;
- Diritti di scritturazione, pari ad € 0,52 per ogni facciata scritta di cui si compone l'atto da sottoscrivere;
- Diritto proporzionale di segreteria sul valore economico dell'atto, c.d. diritto di rogito (vedi [Tabella di calcolo](#));
- Imposta di bollo, attualmente nella misura di € 16,00 ogni 4 facciate scritte di cui si compone l'atto da sottoscrivere, per i contratti d'appalto o concessione pubblici conclusi in modalità digitale e registrati mediante procedure telematiche l'imposta di bollo si applica nella misura forfettaria di 45 euro a prescindere dalle dimensioni del documento (art. 1 comma 1-bis.1 della Tariffa allegata al D.P.R. n. 642/1972);
- Imposta di registro, in misura fissa o proporzionale, a seconda del regime fiscale applicabile alla fattispecie contrattuale (ad es. il contratto di appalto soggetto ad I.V.A. sconta l'imposta di registro in misura fissa che, a decorrere dall'1 gennaio 2014, è pari ad € 200,00); nel caso di doppio negozio giuridico l'imposta è dovuta anche essa in misura doppia;
- Imposte di trascrizione e catastale, nel caso di atti aventi ad oggetto beni immobili, soggetti alle formalità della trascrizione nei pubblici registri immobiliari ed, eventualmente, della voltura catastale.

Si precisa che gli atti redatti in forma di scrittura privata nelle ipotesi sopra indicate, scontano solo l'imposta di bollo (salvo i casi di esenzione stabiliti dalla normativa vigente) ed eventualmente l'imposta di registro qualora l'atto debba essere presentato all'Agenzia delle Entrate per le formalità connesse con la sua registrazione.

Modalità di pagamento delle spese contrattuali

Il pagamento delle spese contrattuali deve essere effettuato attraverso il sistema PagoPA raggiungibile dall'home-page del sito istituzionale. Si accede alla sezione Accesso Rapido, Servizi Online, Pagamenti PagoPA.

Per i diritti, si sceglie nella sezione "pagamento spontaneo" la voce "diritti vari", si compila il form scegliendo dal menù a tendina "tipologia del diritto" la voce "diritti di segreteria" indicando come causale il numero di prereservazione che verrà fornito dall'Ufficio Contratti mediante formale comunicazione contestuale all'invito alla firma. Per le spese, si segue lo stesso percorso utilizzando la voce "imposta di bollo".

È possibile pagare direttamente sul sito o, generando un avviso di pagamento, attraverso prestatori di servizi di pagamento (PSP) come banche, sportelli ATM abilitati dalle banche, punti vendita di Sisal, Lottomatica.